



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

PROVINCIA DI TREVISO

Piazza Ercole Bottani n.4 - C.A.P. 31040 - C.F./P.I. 00529220261
UFFICIO SEGRETERIA - Tel. 0423/873400

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 del 23-02-2015

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE - INTEGRAZIONE

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **febbraio** a partire dalle ore **ore 18:00**, nella sala municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi diramati in data utile. Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

TOFFOLETTO ROBERTO	P	CALCAGNOTTO CARLA	P
GOBBATO DIEGO	P	DE MARCHI AMEDEO	A
MAZZOCHEL ALESSANDRO	P	GUIZZO PAOLO	A
SILVESTRINI GUERRINO	P	MARTIMBIANCO EDDY	A
BETTIOL SALVATORE	A	GIOTTO LUIGI	A
VOLPATO GIORGIO	P	SARTOR LAURA	P
MODINI LUCIO	P		

(P)resenti n. 8, (A)ssenti n. 5

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale ALVINO DOTT. GIOVANNI

Assume la presidenza il Signor TOFFOLETTO ROBERTO.

Scrutatori:

MODINI LUCIO

SARTOR LAURA

referto di PUBBLICAZIONE (art. 124 dlgs.267/00)

registro pubblicazioni al n.....

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio il giorno.....ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'impiegato incaricato
MISSIATO CARMEN

Il Segretario Comunale
ALVINO DOTT. GIOVANNI

.....

.....

Li,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n. 19 del 18.6.2003 è stato approvato il Regolamento per la concessione in uso di locali e strutture di proprietà comunale, attraverso il quale si è inteso disciplinare le richieste di utilizzo, da parte di enti, associazioni o privati degli immobili comunali;

CONSIDERATO che da pochi mesi sono stati ricavati alcuni nuovi locali nell'immobile ristrutturato denominato ex municipio, in particolare una sala convegni debitamente attrezzata e nel mese di gennaio 2015 intitolata al Senatore Luigi Pastro, ed una sala espositivo-museale, le quali possono essere comprese nella disciplina di utilizzo a suo tempo approvata, e quindi integrare il Regolamento vigente;

RITENUTO, tuttavia, che solo la sala convegni possa essere concessa in uso temporaneo a terzi per attività di natura privata, commerciali od altro, previo pagamento della tariffa stabilita, mentre la sala espositiva, data la presenza di materiale museale, debba essere riservata ad attività dell'Amministrazione Comunale o attività private, ma dal Comune patrocinate;

RITENUTO inoltre opportuno anche modificare il Regolamento, laddove prevede che l'auditorium comunale possa essere concesso oltre che ad associazioni, anche a cittadini a condizione che non siano svolte attività meramente private o addirittura commerciali, introducendo la possibilità che vi si svolgano anche questo tipo di attività, in ogni caso compatibili con un immobile pubblico e a giudizio dell'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che rimane comunque di competenza della Giunta Comunale fissare annualmente il canone, salvo la possibilità di concessione a titolo gratuito, degli stabili destinati all'uso in oggetto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Cultura e Sport;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi.

DELIBERA

1. di modificare ed integrare il vigente Regolamento per la concessione in uso di locali e strutture di proprietà comunale, nei seguenti termini:

- l'art. 6, punto 5, è così modificato:

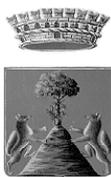
5) *L'auditorium può essere dato in concessione a società, ditte o singoli cittadini per usi privati o per attività di carattere commerciale, purché compatibili con la destinazione pubblica dell'immobile, ed ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, la quale si esprimerà con formale deliberazione della Giunta Comunale o con apposita Direttiva al Responsabile del Servizio.*

- Introdurre l'art. 6-bis, così formulato:

ART 6 BIS – EX MUNICIPIO

Il locale posto al secondo piano, lato est, dell'ex Municipio, sala convegni intitolata al Senatore Luigi Pastro, potrà essere data in concessione a società, ditte o singoli cittadini per usi privati o per attività di carattere commerciale, purché compatibili con la destinazione pubblica dell'immobile, ed ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, la quale si esprimerà con formale deliberazione della Giunta Comunale o con apposita Direttiva al Responsabile del Servizio.

2. Approvare pertanto il nuovo Regolamento per la concessione in uso di locali e strutture di proprietà comunale, nel testo aggiornato, allegato al presente atto per farne parte integrante.



COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Via Schiavonesca Nuova, 98 - C.A.P. 31040 - C.F./P.I. 00529220261 –
Ufficio Socio Culturale Tel. 0423/873480 fax 0423 621482
www.comune.volpago-del-montello.tv.it

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' DEL
COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' -

- 1) Il Comune di Volpago del Montello, nel quadro dei principi di legge e delle finalità statutarie, promuove, sostiene e valorizza l'attività dei cittadini anche associati senza scopo di lucro, delle associazioni con sede nel territorio comunale o che hanno anche una sede nello stesso .
- 2) Definisce e disciplina la concessione di spazi e locali di proprietà comunale ai soggetti indicati nel comma 1), ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 2 - FORME DI INTERVENTO -

L'Amministrazione Comunale è autorizzata ad intervenire per sostenere le attività e le iniziative di cui al presente regolamento mediante:

- a) predisposizione di spazi, aree e strutture idoneamente attrezzate per pubbliche finalità e iniziative di carattere generale, e quindi concessione temporanea e momentanea di sedi ed impianti;
- b) concessione in uso momentaneo di immobili e di beni di proprietà comunale per associazioni e volontariato;

ART. 3 – DESTINATARI -

L'Amministrazione comunale può concedere in uso alle associazioni o enti che statutariamente realizzano attività di pubblico interesse, beni immobili di proprietà comunale da adibire allo svolgimento delle attività associative o a sede dell'ente o associazione stessa previa corresponsione di un canone determinato o a titolo gratuito.

ART. 4 - PROCEDIMENTO -

- 1) La Giunta comunale delibera (entro il 30 gennaio di ogni anno) l'elenco aggiornato degli immobili destinati a tale uso. Tale elenco, completo delle indicazioni relative all'ubicazione, consistenza ed eventuale occupante, è pubblicato e comunicato con i mezzi ritenuti dalla Giunta Comunale più idonei.
- 2) La Giunta Comunale fissa, entro il 30 gennaio di ogni anno, il canone d'uso per gli stabili comunali a carico delle associazioni beneficiarie.

3) Spetta alla Giunta Comunale, verificate le richieste pervenute, assegnare gli stabili, tenendo conto della rilevanza sociale e dell'effettivo interesse per la comunità dell'associazione che faccia richiesta per avere in comodato d'uso uno spazio come sede.

ART. 5 – DURATA DELLA CONCESSIONE –

La concessione in comodato degli immobili deve essere regolata da apposita convenzione. In essa sono determinati gli obblighi delle parti, ivi compreso l'eventuale corrispettivo, e non può avere durata superiore di 3 anni, con possibilità di rinnovo.

ART. 6 - AUDITORIUM COMUNALE –

1) L'auditorium comunale è dato in concessione ai cittadini e alle associazioni che ne facciano regolare richiesta. L'uso può essere solo occasionale.

2) La concessione è gratuita per le associazioni con sede nel territorio comunale o che hanno anche una sede nello stesso, per attività previste dal loro statuto.

3) La concessione è gratuita per i Gruppi Consiliari presenti in Consiglio.

4) La concessione è a pagamento in tutti gli altri casi.

5) L'auditorium può essere dato in concessione a società, ditte o singoli cittadini per usi privati o per attività di carattere commerciale, purché compatibili con la destinazione pubblica dell'immobile, ed ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, la quale si esprimerà con formale deliberazione della Giunta Comunale o con apposita Direttiva al Responsabile del Servizio.

6) La tariffa per l'uso dell'auditorium è stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, entro il 30 gennaio di ogni anno.

7) L'utilizzo è comunque riservato in via prioritaria alle manifestazioni di carattere istituzionale promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, fatte salve le concessioni in uso già programmate o rilasciate.

8) La Giunta Comunale individua l'Ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'uso dell'auditorium.

ART 6 BIS – EX MUNICIPIO

Il locale posto al secondo piano, lato est, dell'ex Municipio, sala convegni intitolata al Senatore Luigi Pastro, potrà essere data in concessione a società, ditte o singoli cittadini per usi privati o per attività di carattere commerciale, purché compatibili con la destinazione pubblica dell'immobile, ed ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, la quale si esprimerà con formale deliberazione della Giunta Comunale o con apposita Direttiva al Responsabile del Servizio.

ART. 7 – SPAZI ELETTORALI

1) In occasione del periodo elettorale previsto dalla legge, gli spazi comunali verranno dati in uso secondo quanto previsto dalla normativa elettorale, con modalità concordate tra il Segretario Comunale ed i partecipanti alla competizione elettorale.

ART. 8 - TARIFFE

1) Le tariffe per la concessione in uso degli spazi sono determinate dalla Giunta Comunale.

ART. 9 – SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

1) Concessionario è tenuto all'immediato risarcimento di eventuali danni del locale dato in concessione, degli arredi e degli impianti. In caso di inadempienza si procede alla stima dei danni e all'avvio del procedimento per la riscossione coattiva.

2) Sono inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità del Comune di Volpago del Montello, la custodia e la pulizia degli stabili dati in uso.

ART. 10 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1) Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla decisione della Giunta Comunale.

2) Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello in cui è divenuta esecutiva ad ogni effetto la deliberazione di cui all'art. 8 in ordine all'approvazione dell'elenco degli immobili.

La suesesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto prima della pubblicazione all'albo pretorio come segue:

Il Presidente
TOFFOLETTO ROBERTO

Il Segretario Comunale
ALVINO DOTT. GIOVANNI

(dlgs.267/2000 art.49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio
FREGOLENT ELENA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ' (ART. 134 dlgs.267/00)

La presente deliberazione ai sensi del 3° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000 è **DIVENUTA ESECUTIVA** dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ossia il _____

Li, _____

Il Segretario Comunale
ALVINO DOTT. GIOVANNI

.....